



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DELL'AQUILA

Nucleo di Valutazione

Verbale N° 1/2011

Il giorno 16 marzo 2011, alle ore 15:45, presso la sala riunioni della Scuola G. Reiss Romoli, ha avuto luogo la riunione del Nucleo di valutazione dell'Università dell'Aquila con il seguente O.d.G.:

- 1) Comunicazioni
- 2) Offerta formativa a.a. 2011/12
- 3) Permanenza dei requisiti di idoneità dei Corsi di Dottorato attivi nell'anno 2010
- 4) Piano della Performance 2011/13
- 5) Relazione a.a 2008/2009 e 2009/2010
- 6) Varie

Sono presenti i Proff. E. Cinieri, P.O. Achard, A.M. Cimini, A. D'Orazio e la Sig.na L.Del Gaone.
Sono assenti giustificati i Proff. G. Cerichelli, A. Iorio, C. Marini.

1. Comunicazioni.

Il Presidente dà il benvenuto alla Sig.na Luana Del Gaone, studentessa del corso di laurea in Matematica, designata quale rappresentante degli studenti in sostituzione della Sig.na Elisa Lozzi alla quale il Presidente esprime il ringraziamento per il contributo fornito alla attività del Nucleo.
Il Presidente inoltre sintetizza le delibere prese nella riunione del CONVUI del 09.02.2011.

2. Offerta formativa a.a. 2011/12

Il Presidente fa presente che sono pervenute le richieste di modifica del RAD per i corsi relativi alle professioni sanitarie oltre che la richiesta di trasformazione in monoclasse del corso di Beni Culturali e il cambiamento di denominazione di un corso nella classe LM-6 Biologia e di un corso nella classe LM-75 Scienze e Tecnologie per l'Ambiente e il Territorio.
Esaminate le proposte il Nucleo approva la seguente relazione tecnica:

RELAZIONE TECNICA (Parte generale)

Le uniche modifiche nel RAD rispetto a quello relativo all'a.a. 2010-2011 riguardano i corsi di cui alla seguente lista:

LM-89 Storia dell'arte

Beni culturali (*trasformazione con accorpamento del corso interclasse LM-65/LM-89 Storia dell'arte e del Teatro*).

L/SNT1 Professioni sanitarie, infermieristiche e professione sanitaria ostetrica (trasformazione da ordinamento 509 a ordinamento 270)

Infermieristica
Ostetricia



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DELL'AQUILA

Nucleo di Valutazione

L/SNT2 Professioni sanitarie della riabilitazione (trasformazione da ordinamento 509 a ordinamento 270)

Terapia della neuro e psicomotricità dell'età evolutiva
Tecnica della riabilitazione psichiatrica
Fisioterapia
Ortottica ed assistenza oftalmologica
Terapia occupazionale

L/SNT3 Professioni sanitarie tecniche (trasformazione da ordinamento 509 a ordinamento 270)

Dietistica
Tecniche di laboratorio biomedico
Igiene dentale
Tecniche di radiologia medica, per immagini e radioterapia

L/SNT4 Professioni sanitarie della prevenzione (trasformazione da ordinamento 509 a ordinamento 270)

Tecniche della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro

LM/SNT1 Scienze infermieristiche e ostetriche (trasformazione da ordinamento 509 a ordinamento 270)

Scienze infermieristiche e ostetriche

LM/SNT2 Scienze riabilitative delle professioni sanitarie (trasformazione da ordinamento 509 a ordinamento 270)

Scienze riabilitative delle professioni sanitarie

LM/SNT3 Scienze delle professioni sanitarie tecniche (trasformazione da ordinamento 509 a ordinamento 270)

Scienze delle professioni sanitarie tecniche diagnostiche
Scienze delle professioni sanitarie tecniche assistenziali

LM/SNT4 Scienze delle professioni sanitarie della prevenzione (trasformazione da ordinamento 509 a ordinamento 270)

Scienze delle professioni sanitarie della prevenzione

LM-6 Biologia

Biologia della salute e della nutrizione (modifica con cambiamento di denominazione del corso di *Biologia applicata alla sicurezza alimentare e nutrizione*)

LM-75 Scienze e tecnologie per l'ambiente e il territorio

Gestione degli Ecosistemi Terrestri e delle Acque Interne (modifica con cambiamento di denominazione del corso di *Gestione degli Ecosistemi Terrestri e Marini*)



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DELL'AQUILA

Nucleo di Valutazione

Nella redazione delle relazioni tecniche il Nucleo si è soffermato ad esaminare:

1. la struttura di ciascuna delle proposte e l'iter procedurale seguito, valutando la correttezza della progettazione;
2. la possibilità che l'iniziativa possa contribuire a conseguire gli obiettivi di razionalizzazione e di qualificazione del Corso;
3. l'adeguatezza e la disponibilità delle strutture.

- Considerazioni generali

Il Nucleo condivide la posizione assunta dalle Facoltà competenti ai fini di una razionalizzazione dei corsi e cioè di: a) trasformare in monoclasse il Corso di Storia dell'Arte e del Teatro modificandone la denominazione in quella di Beni Culturali; b) di disattivare presso la Facoltà di Medicina e Chirurgia i corsi di Educatore alle professioni sanitarie e di Scienze e Tecnologie cosmetologiche ed erboristiche; c) di cercare di evitare in molti casi l'eccessiva frammentazione dei corsi.

- Risorse strutturali e strumentali

Relativamente all'adeguatezza delle risorse strutturali e strumentali c'è da dire che i noti eventi sismici del 2009 hanno determinato danni gravi ad alcune strutture di supporto all'attività didattica (aule, laboratori didattici, laboratori informatici, biblioteche, ecc.) rendendone molte tutte o parte inagibili. Sono state pertanto intraprese azioni per il recupero della agibilità delle strutture ove possibile o per il reperimento di strutture alternative. Tenuto conto della situazione particolare e visto il programma di interventi previsto il Nucleo valuta le strutture sufficienti ad assicurare adeguati livelli di didattica per l'a.a. 2011-2012 per i corsi proposti.

- Risorse di docenza

Per quanto riguarda l'adeguatezza e la compatibilità con quelle necessarie delle risorse di docenza che possono essere rese disponibili dall'Ateneo, il Nucleo si riserva di effettuare una verifica analitica in fase di attivazione dei corsi, dopo che saranno state sciolte le riserve sui limiti di variabilità dei CFU previsti per i vari ambiti disciplinari. Presumibilmente, sulla base dell'esperienza dell'anno passato, e tenuto conto della razionalizzazione dell'offerta formativa effettuata le risorse di docenza risulteranno sufficienti nel rispetto dell'attuale normativa.

- Assicurazione della qualità

E' stato da tempo istituita in Ateneo " l'Area Promozione, Gestione e Sviluppo della Qualità anche con funzioni di Presidio di Ateneo per l'assicurazione della qualità dei processi formativi, prevista tra i cosiddetti "Indicatori di Dublino".

- Considerazioni finali

In osservanza della Legge Regionale 91/94, è istituita l'Azienda per il Diritto agli Studi Universitari con il compito di provvedere con interventi specifici a favore degli studenti iscritti all'Università a garanzia del diritto allo studio. L'Università dell'Aquila ha attuato iniziative atte a rilevare il livello di occupazione dei propri laureati.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DELL'AQUILA

Nucleo di Valutazione

Va inoltre osservato che l'Ateneo Aquilano ha sperimentato fino al 2008-2009 un generale trend positivo delle immatricolazioni con tasso di incremento medio del 4 - 5 %. A seguito dei noti eventi sismici si è avuto un calo delle immatricolazioni relative ai corsi di studio caratterizzati da esigenze stringenti di frequenza, calo che è lecito attribuire alla difficoltà, nella circostanza, per gli studenti fuori sede, di trovare alloggio. Per altri corsi di studio ove i requisiti di frequenza risultano essere meno rigidi si è verificato anche un incremento. Gli studenti iscritti nei vari anni di corso sono invece in gran parte rimasti, a testimoniare l'attrattiva e la validità dei Corsi già seguiti presso l'Ateneo Aquilano.

Relazioni specifiche

Lauree

Infermieristica

Trattasi di trasformazione in ordinamento 270 di un corso già attivo secondo l'ordinamento 509. La trasformazione è stata operata tenendo ben presenti le reali esigenze formative gli obiettivi formativi e in particolare gli obiettivi di apprendimento propri della professione cui prepara il corso di laurea.

Il Corso ha una organizzazione conforme a quella prevista dal DM 270 e ha ricevuto l'approvazione delle parti sociali. Gli obiettivi qualificanti e quelli formativi specifici come anche il percorso formativo appaiono congrui, atti a fornire la possibilità di conseguire adeguata conoscenza e capacità di comprensione, di applicazione delle conoscenze acquisite, di approfondimento e ampliamento delle stesse, di sviluppo della necessaria autonomia di giudizio, e delle capacità di comunicazione. Adeguate le conoscenze richieste per l'accesso. Il Nucleo condivide la posizione assunta dalla Facoltà nella trasformazione di cui trattasi.

Il Nucleo condivide le ragioni esposte che hanno condotto alla istituzione di due corsi nella stessa classe.

Ostetricia

Trattasi di trasformazione in ordinamento 270 di un corso già attivo secondo l'ordinamento 509. La trasformazione è stata operata tenendo ben presenti le reali esigenze formative gli obiettivi formativi e in particolare gli obiettivi di apprendimento propri della professione cui prepara il corso di laurea.

Il Corso ha una organizzazione conforme a quella prevista dal DM 270 e ha ricevuto l'approvazione delle parti sociali. Gli obiettivi qualificanti e quelli formativi specifici come anche il percorso formativo appaiono congrui, atti a fornire la possibilità di conseguire adeguata conoscenza e capacità di comprensione, di applicazione delle conoscenze acquisite, di approfondimento e ampliamento delle stesse, di sviluppo della necessaria autonomia di giudizio, e delle capacità di comunicazione. Adeguate le conoscenze richieste per l'accesso. Il Nucleo condivide la posizione assunta dalla Facoltà nella trasformazione di cui trattasi.

Il Nucleo condivide le ragioni esposte che hanno condotto alla istituzione di due corsi nella stessa classe.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DELL'AQUILA

Nucleo di Valutazione

Terapia della neuro e psicomotricità dell'età evolutiva

Trattasi di trasformazione in ordinamento 270 di un corso già attivo secondo l'ordinamento 509. La trasformazione è stata operata tenendo ben presenti le reali esigenze formative gli obiettivi formativi e in particolare gli obiettivi di apprendimento propri della professione cui prepara il corso di laurea.

Il Corso ha una organizzazione conforme a quella prevista dal DM 270 e ha ricevuto l'approvazione delle parti sociali. Gli obiettivi qualificanti e quelli formativi specifici come anche il percorso formativo appaiono congrui, atti a fornire la possibilità di conseguire adeguata conoscenza e capacità di comprensione, di applicazione delle conoscenze acquisite, di approfondimento e ampliamento delle stesse, di sviluppo della necessaria autonomia di giudizio, e delle capacità di comunicazione. Adeguate le conoscenze richieste per l'accesso. Il Nucleo condivide la posizione assunta dalla Facoltà nella trasformazione di cui trattasi.

Il Nucleo condivide le ragioni esposte che hanno condotto alla istituzione di cinque corsi nella stessa classe.

Tecnica della riabilitazione psichiatrica

Trattasi di trasformazione in ordinamento 270 di un corso già attivo secondo l'ordinamento 509. La trasformazione è stata operata tenendo ben presenti le reali esigenze formative gli obiettivi formativi e in particolare gli obiettivi di apprendimento propri della professione cui prepara il corso di laurea.

Il Corso ha una organizzazione conforme a quella prevista dal DM 270 e ha ricevuto l'approvazione delle parti sociali. Gli obiettivi qualificanti e quelli formativi specifici come anche il percorso formativo appaiono congrui, atti a fornire la possibilità di conseguire adeguata conoscenza e capacità di comprensione, di applicazione delle conoscenze acquisite, di approfondimento e ampliamento delle stesse, di sviluppo della necessaria autonomia di giudizio, e delle capacità di comunicazione. Adeguate le conoscenze richieste per l'accesso. Il Nucleo condivide la posizione assunta dalla Facoltà nella trasformazione di cui trattasi.

Il Nucleo condivide le ragioni esposte che hanno condotto alla istituzione di cinque corsi nella stessa classe.

Fisioterapia

Trattasi di trasformazione in ordinamento 270 di un corso già attivo secondo l'ordinamento 509. La trasformazione è stata operata tenendo ben presenti le reali esigenze formative gli obiettivi formativi e in particolare gli obiettivi di apprendimento propri della professione cui prepara il corso di laurea.

Il Corso ha una organizzazione conforme a quella prevista dal DM 270 e ha ricevuto l'approvazione delle parti sociali. Gli obiettivi qualificanti e quelli formativi specifici come anche il percorso formativo appaiono congrui, atti a fornire la possibilità di conseguire adeguata conoscenza e capacità di comprensione, di applicazione delle conoscenze acquisite, di approfondimento e ampliamento delle stesse, di sviluppo della necessaria autonomia di giudizio, e delle capacità di comunicazione. Adeguate le conoscenze richieste per l'accesso. Il Nucleo condivide la posizione assunta dalla Facoltà nella trasformazione di cui trattasi.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DELL'AQUILA

Nucleo di Valutazione

Il Nucleo condivide le ragioni esposte che hanno condotto alla istituzione di cinque corsi nella stessa classe.

Ortottica ed assistenza oftalmologica

Trattasi di trasformazione in ordinamento 270 di un corso già attivo secondo l'ordinamento 509. La trasformazione è stata operata tenendo ben presenti le reali esigenze formative gli obiettivi formativi e in particolare gli obiettivi di apprendimento propri della professione cui prepara il corso di laurea.

Il Corso ha una organizzazione conforme a quella prevista dal DM 270 e ha ricevuto l'approvazione delle parti sociali. Gli obiettivi qualificanti e quelli formativi specifici come anche il percorso formativo appaiono congrui, atti a fornire la possibilità di conseguire adeguata conoscenza e capacità di comprensione, di applicazione delle conoscenze acquisite, di approfondimento e ampliamento delle stesse, di sviluppo della necessaria autonomia di giudizio, e delle capacità di comunicazione. Adeguata le conoscenze richieste per l'accesso. Il Nucleo condivide la posizione assunta dalla Facoltà nella trasformazione di cui trattasi.

Il Nucleo condivide le ragioni esposte che hanno condotto alla istituzione di cinque corsi nella stessa classe.

Terapia occupazionale

Trattasi di trasformazione in ordinamento 270 di un corso già attivo secondo l'ordinamento 509. La trasformazione è stata operata tenendo ben presenti le reali esigenze formative gli obiettivi formativi e in particolare gli obiettivi di apprendimento propri della professione cui prepara il corso di laurea.

Il Corso ha una organizzazione conforme a quella prevista dal DM 270 e ha ricevuto l'approvazione delle parti sociali. Gli obiettivi qualificanti e quelli formativi specifici come anche il percorso formativo appaiono congrui, atti a fornire la possibilità di conseguire adeguata conoscenza e capacità di comprensione, di applicazione delle conoscenze acquisite, di approfondimento e ampliamento delle stesse, di sviluppo della necessaria autonomia di giudizio, e delle capacità di comunicazione. Adeguata le conoscenze richieste per l'accesso. Il Nucleo condivide la posizione assunta dalla Facoltà nella trasformazione di cui trattasi.

Il Nucleo condivide le ragioni esposte che hanno condotto alla istituzione di cinque corsi nella stessa classe.

Dietistica

Trattasi di trasformazione in ordinamento 270 di un corso già attivo secondo l'ordinamento 509. La trasformazione è stata operata tenendo ben presenti le reali esigenze formative gli obiettivi formativi e in particolare gli obiettivi di apprendimento propri della professione cui prepara il corso di laurea.

Il Corso ha una organizzazione conforme a quella prevista dal DM 270 e ha ricevuto l'approvazione delle parti sociali. Gli obiettivi qualificanti e quelli formativi specifici come anche il percorso formativo appaiono congrui, atti a fornire la possibilità di conseguire adeguata conoscenza e capacità di comprensione, di applicazione delle conoscenze acquisite, di approfondimento e ampliamento delle stesse, di sviluppo della necessaria autonomia di giudizio, e delle capacità di



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DELL'AQUILA

Nucleo di Valutazione

comunicazione. Adeguate le conoscenze richieste per l'accesso. Il Nucleo condivide la posizione assunta dalla Facoltà nella trasformazione di cui trattasi.

Il Nucleo condivide le ragioni esposte che hanno condotto alla istituzione di quattro corsi nella stessa classe.

Tecniche di laboratorio biomedico

Trattasi di trasformazione in ordinamento 270 di un corso già attivo secondo l'ordinamento 509. La trasformazione è stata operata tenendo ben presenti le reali esigenze formative gli obiettivi formativi e in particolare gli obiettivi di apprendimento propri della professione cui prepara il corso di laurea.

Il Corso ha una organizzazione conforme a quella prevista dal DM 270 e ha ricevuto l'approvazione delle parti sociali. Gli obiettivi qualificanti e quelli formativi specifici come anche il percorso formativo appaiono congrui, atti a fornire la possibilità di conseguire adeguata conoscenza e capacità di comprensione, di applicazione delle conoscenze acquisite, di approfondimento e ampliamento delle stesse, di sviluppo della necessaria autonomia di giudizio, e delle capacità di comunicazione. Adeguate le conoscenze richieste per l'accesso. Il Nucleo condivide la posizione assunta dalla Facoltà nella trasformazione di cui trattasi.

Il Nucleo condivide le ragioni esposte che hanno condotto alla istituzione di quattro corsi nella stessa classe.

Igiene dentale

Trattasi di trasformazione in ordinamento 270 di un corso già attivo secondo l'ordinamento 509. La trasformazione è stata operata tenendo ben presenti le reali esigenze formative gli obiettivi formativi e in particolare gli obiettivi di apprendimento propri della professione cui prepara il corso di laurea.

Il Corso ha una organizzazione conforme a quella prevista dal DM 270 e ha ricevuto l'approvazione delle parti sociali. Gli obiettivi qualificanti e quelli formativi specifici come anche il percorso formativo appaiono congrui, atti a fornire la possibilità di conseguire adeguata conoscenza e capacità di comprensione, di applicazione delle conoscenze acquisite, di approfondimento e ampliamento delle stesse, di sviluppo della necessaria autonomia di giudizio, e delle capacità di comunicazione. Adeguate le conoscenze richieste per l'accesso. Il Nucleo condivide la posizione assunta dalla Facoltà nella trasformazione di cui trattasi.

Il Nucleo condivide le ragioni esposte che hanno condotto alla istituzione di quattro corsi nella stessa classe.

Tecniche di radiologia medica, per immagini e radioterapia

Trattasi di trasformazione in ordinamento 270 di un corso già attivo secondo l'ordinamento 509. La trasformazione è stata operata tenendo ben presenti le reali esigenze formative gli obiettivi formativi e in particolare gli obiettivi di apprendimento propri della professione cui prepara il corso di laurea.

Il Corso ha una organizzazione conforme a quella prevista dal DM 270 e ha ricevuto l'approvazione delle parti sociali. Gli obiettivi qualificanti e quelli formativi specifici come anche il percorso formativo appaiono congrui, atti a fornire la possibilità di conseguire adeguata conoscenza e



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DELL'AQUILA

Nucleo di Valutazione

capacità di comprensione, di applicazione delle conoscenze acquisite, di approfondimento e ampliamento delle stesse, di sviluppo della necessaria autonomia di giudizio, e delle capacità di comunicazione. Adeguate le conoscenze richieste per l'accesso. Il Nucleo condivide la posizione assunta dalla Facoltà nella trasformazione di cui trattasi.

Il Nucleo condivide le ragioni esposte che hanno condotto alla istituzione di quattro corsi nella stessa classe.

Tecniche della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro

Trattasi di trasformazione in ordinamento 270 di un corso già attivo secondo l'ordinamento 509. La trasformazione è stata operata tenendo ben presenti le reali esigenze formative gli obiettivi formativi e in particolare gli obiettivi di apprendimento propri della professione cui prepara il corso di laurea.

Il Corso ha una organizzazione conforme a quella prevista dal DM 270 e ha ricevuto l'approvazione delle parti sociali. Gli obiettivi qualificanti e quelli formativi specifici come anche il percorso formativo appaiono congrui, atti a fornire la possibilità di conseguire adeguata conoscenza e capacità di comprensione, di applicazione delle conoscenze acquisite, di approfondimento e ampliamento delle stesse, di sviluppo della necessaria autonomia di giudizio, e delle capacità di comunicazione. Adeguate le conoscenze richieste per l'accesso. Il Nucleo condivide la posizione assunta dalla Facoltà nella trasformazione di cui trattasi.

Lauree Magistrali

Beni culturali

Il corso è trasformazione in monoclasse del corso interclasse Storia dell'Arte e del Teatro (LM-65/LM-89) già trasformato in ordinamento 270. Il Corso ha una organizzazione conforme a quella prevista dal DM 270 e ha ricevuto l'approvazione delle parti sociali. Gli obiettivi qualificanti e quelli formativi specifici come anche il percorso formativo appaiono congrui, atti a fornire la possibilità di conseguire adeguata conoscenza e capacità di comprensione, di applicazione delle conoscenze acquisite, di approfondimento e ampliamento delle stesse, di sviluppo della necessaria autonomia di giudizio, e delle capacità di comunicazione. Adeguate le conoscenze richieste per l'accesso. Il Nucleo condivide la posizione assunta dalla Facoltà nella trasformazione di cui trattasi.

Scienze infermieristiche e ostetriche

Trattasi di trasformazione in ordinamento 270 di un corso già attivo secondo l'ordinamento 509. La trasformazione è stata operata tenendo conto di quanto disposto dalla normativa vigente, in particolare dai DD.MM 22 ottobre 2004 n. 270, 16 marzo 2007 e 19 febbraio 2009. Il Corso ha ricevuto l'approvazione delle parti sociali. Gli obiettivi qualificanti e quelli formativi specifici come anche il percorso formativo appaiono congrui, atti a fornire la possibilità di conseguire adeguata conoscenza e capacità di comprensione, di applicazione delle conoscenze acquisite, di approfondimento e ampliamento delle stesse, di sviluppo della necessaria autonomia di giudizio, e delle capacità di comunicazione. Adeguate le conoscenze richieste per l'accesso. Il Nucleo condivide la posizione assunta dalla Facoltà nella trasformazione di cui trattasi.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DELL'AQUILA

Nucleo di Valutazione

Scienze riabilitative delle professioni sanitarie

Il Corso è trasformazione in ordinamento 270 di un corso già attivo secondo l'ordinamento 509. La trasformazione è stata operata tenendo conto di quanto disposto dalla normativa vigente e dalle esigenze di razionalizzazione dell'insegnamento. In questo processo sono stati apportati miglioramenti nell'ordinamento previsto allo scopo di rendere quest'ultimo per quanto possibile attinente alla realtà professionale. E' stata inoltre effettuato uno sforzo di razionalizzazione degli insegnamenti inteso a ridurre la frammentazione, migliorare l'integrazione e la distribuzione dei crediti nel biennio.

Il Corso ha ricevuto l'approvazione delle parti sociali. Gli obiettivi qualificanti e quelli formativi specifici come anche il percorso formativo appaiono congrui, atti a fornire la possibilità di conseguire adeguata conoscenza e capacità di comprensione, di applicazione delle conoscenze acquisite, di approfondimento e ampliamento delle stesse, di sviluppo della necessaria autonomia di giudizio, e delle capacità di comunicazione. Adeguate le conoscenze richieste per l'accesso. Il Nucleo condivide la posizione assunta dalla Facoltà nella trasformazione di cui trattasi.

Scienze delle professioni sanitarie tecniche diagnostiche

Il Corso è trasformazione in ordinamento 270 di un corso già attivo secondo l'ordinamento 509. La trasformazione è stata operata tenendo conto di quanto disposto dalla normativa vigente e dalle esigenze di razionalizzazione dell'insegnamento. In questo processo sono stati apportati miglioramenti nell'ordinamento previsto allo scopo di rendere quest'ultimo per quanto possibile attinente alla realtà professionale. E' stata inoltre effettuato uno sforzo di razionalizzazione degli insegnamenti inteso a ridurre la frammentazione, migliorare l'integrazione e la distribuzione dei crediti nel biennio.

Il Corso ha ricevuto l'approvazione delle parti sociali. Gli obiettivi qualificanti e quelli formativi specifici come anche il percorso formativo appaiono congrui, atti a fornire la possibilità di conseguire adeguata conoscenza e capacità di comprensione, di applicazione delle conoscenze acquisite, di approfondimento e ampliamento delle stesse, di sviluppo della necessaria autonomia di giudizio, e delle capacità di comunicazione. Adeguate le conoscenze richieste per l'accesso. Il Nucleo condivide la posizione assunta dalla Facoltà nella trasformazione di cui trattasi. Il Nucleo condivide le ragioni esposte che hanno condotto alla istituzione di due corsi nella stessa classe.

Scienze delle professioni sanitarie tecniche assistenziali

Il Corso è trasformazione in ordinamento 270 di un corso già attivo secondo l'ordinamento 509. La trasformazione è stata operata tenendo conto di quanto disposto dalla normativa vigente e seguendo i suggerimenti e le linee guida espresse dalla Conferenza Permanente dei CdL delle Professioni Sanitarie. In questo processo sono stati apportati miglioramenti nell'ordinamento previsto allo scopo di rendere quest'ultimo per quanto possibile attinente alla realtà professionale. E' stata inoltre effettuato uno sforzo di razionalizzazione degli insegnamenti inteso a ridurre la frammentazione.

Il Corso ha ricevuto l'approvazione delle parti sociali. Gli obiettivi qualificanti e quelli formativi specifici come anche il percorso formativo appaiono congrui, atti a fornire la possibilità di conseguire adeguata conoscenza e capacità di comprensione, di applicazione delle conoscenze acquisite, di approfondimento e ampliamento delle stesse, di sviluppo della necessaria autonomia di



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DELL'AQUILA

Nucleo di Valutazione

giudizio, e delle capacità di comunicazione. Adeguate le conoscenze richieste per l'accesso. Il Nucleo condivide la posizione assunta dalla Facoltà nella trasformazione di cui trattasi. Il Nucleo condivide le ragioni esposte, che hanno condotto alla istituzione di due corsi nella stessa classe.

Biologia della salute e della nutrizione

Il corso deriva da quello di Biologia Applicata alla Sicurezza Alimentare e Nutrizione per modifica e cambio di denominazione.

Il Nucleo condivide le motivazioni esposte che hanno condotto al cambiamento di denominazione del corso.

Gestione degli Ecosistemi Terrestri e delle Acque Interne

Il corso deriva da quello di Gestione degli Ecosistemi Terrestri e Marini già attivo secondo l'ordinamento 270.

Il Nucleo condivide le motivazioni esposte che hanno condotto al cambiamento di denominazione del corso.

Scienze delle professioni sanitarie della prevenzione

Trattasi di trasformazione in ordinamento 270 di un corso già attivo secondo l'ordinamento 509. La trasformazione è stata operata tenendo conto di quanto disposto dalla normativa vigente, nel rispetto della normativa seguendo i suggerimenti e le linee guida espresse dalla Conferenza Permanente dei CdL delle Professioni Sanitarie. Gli obiettivi qualificanti e quelli formativi specifici come anche il percorso formativo appaiono congrui, atti a fornire la possibilità di conseguire adeguata conoscenza e capacità di comprensione, di applicazione delle conoscenze acquisite, di approfondimento e ampliamento delle stesse, di sviluppo della necessaria autonomia di giudizio, e delle capacità di comunicazione. Adeguate le conoscenze richieste per l'accesso. Il Nucleo condivide la posizione assunta dalla Facoltà nella trasformazione di cui trattasi e nei provvedimenti attuati al fine di ridurre la frammentazione dei corsi e migliorarne la integrazione.

3. Permanenza dei requisiti di idoneità sui Corsi di Dottorato attivi nell'anno 2010

Il Nucleo prende in esame le relazioni sulla permanenza dei requisiti di idoneità dei corsi di dottorato pervenute dai coordinatori.

Viene approvata la relazione riportata in allegato.

4. Piano della Performance 2011/1

Il Presidente ricorda di aver trasmesso a tutti i membri del Nucleo il Piano della Performance e il programma triennale per la trasparenza preparati dall'Amministrazione in osservanza di quanto disposto dal D.Lgs 150/2009.

Il Presidente fa presente che tale piano è stato discusso da una Commissione ristretta composta da: Achard, Cinieri, D'Orazio e invita l'ing. D'Orazio a presentare i risultati del lavoro della Commissione. Dopo ampia discussione si decide che l'Ing. D'Orazio trasmetterà a tutti i membri



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DELL'AQUILA

Nucleo di Valutazione

del Nucleo un documento contenente commenti e suggerimenti migliorativi del Piano, da inoltrare al Magnifico Rettore, ove non vengano presentate sostanziali discordanze, entro lunedì 21 marzo.

Il Presidente fa inoltre presente che la predetta Commissione sta lavorando alla preparazione del Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance e che tale sistema sarà trasmesso a tutti i membri del Nucleo presumibilmente entro l'inizio della prossima settimana per una decisione da prendere in una nuova riunione del Nucleo.

5. Relazione a.a 2008/2009 e 2009/2010

Viene fatto il punto della situazione. Il Presidente raccomanda di curare la preparazione della relazione in oggetto per le parti di competenza.

6. Varie

Il Presidente presenta una scheda contenente i dati previsti dalle norme vigenti per l'attivazione dei Corsi di Studio. Il Nucleo esaminata la scheda, decide che tale scheda venga trasmessa ai Presidi di Facoltà perché venga compilata all'atto della presentazione delle proposte di attivazione dei vari corsi.

Non essendovi altro da deliberare, la riunione viene sciolta alle ore 17:30.

Il Segretario
F.to Ida Del Cotto

Il Presidente
F.to Enrico Cinieri



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI - L'AQUILA

NUCLEO DI VALUTAZIONE

Osservazioni al Piano della Performance 2011-13

Nel corso della riunione del 16 marzo 2011 il Nucleo di Valutazione dell'Università de L'Aquila, al quale, con D.R. n. 998 del 27/5/2010 sono state conferite le funzioni di Organismo Indipendente di Valutazione, ha espresso il seguente parere sul Piano della Performance trasmesso in data 14 febbraio 2011. Per maggiore chiarezza di esposizione si premettono alcuni osservazioni di carattere generale.

La definizione e l'assegnazione degli obiettivi rientrano nella competenza dell'Organismo Politico Amministrativo (OPA), mentre l'Organismo Indipendente di Valutazione (OIV) deve fornire gli schemi per la misurazione dei valori attesi di risultato e dei relativi indicatori.

Gli OIV (dall'art. 14, comma 4, lett.a -D.Lgs n.150/2009) monitorano il funzionamento complessivo del Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance (SMVP) ed elaborano una relazione annuale sullo stato dello stesso.

La funzione di misurazione e valutazione della performance è svolta dagli OIV che, con il supporto della struttura tecnica permanente (di cui all'art. 14, commi 9 e 10 del decreto), presidiano, in maniera integrale e sistemica, il processo di misurazione e valutazione della performance organizzativa nel suo complesso e propongono, all'organo di indirizzo politico OPA, la valutazione individuale esclusivamente dei dirigenti di livello generale (nel caso dell'Ateneo dell'Aquila, il Direttore Amministrativo e il Dirigente).

Inoltre, gli OIV hanno esplicita responsabilità nella definizione del sistema di valutazione, ovvero della metodologia e del supporto di implementazione della medesima (delibera CIVIT 89/2010).

L'approccio sperimentale del Piano della Performance, definito dall'Organismo Politico Amministrativo (OPA) dell'Ateneo dell'Aquila per l'anno 2011, risulta in linea con le attuali norme e indicazioni in materia, da parte degli Enti di riferimento; infatti, per il completamento dello stesso, si è ancora in attesa degli indirizzi generali da parte del MIUR per la definizione del Piano Strategico di Ateneo, mentre non sono ancora noti i risultati della sperimentazione in corso in molte Università italiane sul Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance (SMVP).

Ciò premesso, il Nucleo di Valutazione propone alcuni suggerimenti per la completa definizione e applicazione del Sistema di Valutazione della Performance, anche in vista dell'auspicata definizione del Piano Strategico.

Il Piano è uno strumento di fondamentale importanza per la corretta attuazione del Ciclo della performance (ved. delibera CIVIT n. 112/2010) e deve contenere:

- *gli indirizzi e gli obiettivi strategici ed operativi;*
- *gli indicatori per la misurazione e la valutazione della performance dell'amministrazione;*
- *gli obiettivi assegnati al personale dirigenziale e i relativi indicatori.*

Il Piano della Performance ha lo scopo, dichiarato dal decreto 150 del 27 ottobre 2009, di assicurare *la qualità, comprensibilità ed attendibilità dei documenti di rappresentazione della performance*.

Il Piano della Performance (PdP) dell'Ateneo dell'Aquila dovrebbe essere integrato con specifici riferimenti al contesto post sisma dell'Università, in relazione alla realtà territoriale, al recupero funzionale delle sedi (e dell'organizzazione delle strutture) e alla capacità di attrarre nuovi iscritti (o almeno recuperare al più presto lo standard precedente al 2009).

Risulta necessario esplicitare l'intero processo del PdP, articolato nelle varie fasi, e verificarne la comprensibilità (*legame tra i bisogni della collettività, la missione istituzionale, le priorità politiche, le strategie, gli obiettivi e gli indicatori*), l'attendibilità (*verificabilità ex post della correttezza metodologica del processo di pianificazione e delle sue risultanze*) e la sostenibilità (*finanziaria, delle risorse umane, etc.*).

Il generale miglioramento dei servizi erogati dall'Università e, più specificatamente dalla Struttura Organizzativa, rappresenta un obiettivo istituzionale da garantire a prescindere dal Piano della Performance che, invece, dovrebbe contemplare obiettivi più sfidanti e qualificanti.

Inoltre, nell'ambito del miglioramento del servizio offerto agli studenti si osservano, negli obiettivi, compiti specifici del personale docente, come l'internalizzazione dei corsi di laurea, con relativi riconoscimenti di crediti, o l'internalizzazione dei corsi di dottorato, che peraltro non sono ascrivibili solo all'area biomedica, come indicato nel piano.

Gli obiettivi, tra l'altro, devono essere:

- *rilevanti e pertinenti rispetto ai bisogni della collettività, alla missione istituzionale, alle priorità politiche e alle strategie dell'amministrazione;*
- *specifici e misurabili in termini concreti e chiari;*
- *tali da determinare un significativo miglioramento della qualità dei servizi erogati e degli interventi;*
- *riferibili a un arco temporale determinato, di norma corrispondente a un anno;*
- *commisurati ai valori di riferimento derivanti da standard definiti a livello nazionale e internazionale, nonché da comparazioni con amministrazioni omologhe;*
- *confrontabili con le tendenze della produttività dell'amministrazione, con riferimento, ove possibile, almeno al triennio precedente;*
- *correlati alla quantità e alla qualità delle risorse disponibili.*

Nello stesso tempo devono garantire la copertura dell'ampiezza generale delle attività sotto osservazione. Inoltre, gli obiettivi e i risultati debbono risultare indipendenti dal valutatore.

Si ritiene necessario ribadire e distinguere gli obiettivi di efficacia e di efficienza per tutte le UO, in modo da evitare pericolose derive nella gestione del sistema; infatti, laddove si esaltano gli obiettivi di efficienza, senza premettere che il primo obiettivo riguarda sempre l'efficacia del servizio erogato, l'UO o il singolo dipendente vengono portati a ridurre i costi, trascurando il servizio.

Nell'ambito del programma temporale di attuazione del PdP, da articolare periodi e per unità coinvolte, è necessario prevedere una o più fasi di rimodulazione degli obiettivi e dei risultati attesi in corso di esercizio.

La valutazione della prestazione lavorativa riguarda sia il singolo dipendente che le Unità Organizzative in cui si articola la Struttura; pertanto, risulta necessario articolare un'organica definizione dei processi e dei flussi di lavoro e delle relazioni tra centri di costo, attività,

competenze e relative responsabilità, in modo da costituire la mappa delle responsabilità (almeno per le prime posizioni di organizzative).

La Struttura Organizzativa, con le sue principali articolazioni, deve essere allegata al PdP, come pure bisogna rappresentare con una mappa o una tabella le relazioni tra centri attività ed obiettivi.

L'Ufficio Controllo di Gestione riveste una funzione peculiare e fondamentale per l'attivazione del SMVP, pertanto dovrà essere dotato, quanto prima, delle risorse necessarie per far fronte alle attività delegate (soprattutto per il recupero dei dati gestionali degli ultimi 3-5 anni), ma nello stesso tempo dovrà essere supportato, con un preciso schema di flussi informativi, dalle altre unità organizzative.

Il sistema di incentivazione comprende la premialità economica ma anche quella relativa allo sviluppo professionale, attraverso una attenta analisi delle prestazioni, dei risultati e dei tempi impiegati per il raggiungimento degli obiettivi. A tale riguardo, per il sovrano criterio di equità, tutti i dipendenti debbono essere messi in condizione di accedere a forme di premialità; invece, nel PDP presentato, molte aree risultano escluse. In particolare, si osserva la mancanza del settore patrimonio, che risulta imprescindibile e trasversale a tutte le attività di ripristino della funzionalità dell'Ateneo e alla normale gestione di aree collegate, come ad es. l'area edilizia. In conclusione, il PDP dovrebbe contemplare le pari opportunità per tutti i dipendenti e unità organizzative.

Particolare attenzione alla riservatezza dovrà essere data in fase di attuazione del programma della trasparenza, in quanto i risultati del conseguimento degli obiettivi del SMVP e delle relative incentivazioni possono ingenerare risentimenti e contrapposizioni tra i singoli e tra le unità organizzative che potrebbero vanificare l'intero sistema e, anzi, sortire l'effetto contrario.

Infine, occorre descrivere le modalità di raccordo tra il PdP ed i sistemi esistenti e i documenti di programmazione finanziaria, nonché le procedure di conciliazione, oggetto di consultazione tra l'OPA e il Sindacato, e che dovranno indicare l'ente esterno cui affidare la conciliazione.

L'Aquila, 16 marzo 2011

Il Presidente del Nucleo di Valutazione